

**UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA**



**Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di P.U.
Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio VII - Distretto minerario PA**

Palermo 08/07/2026, prot. n. 25355

Bando di Gara per l'individuazione dell'Operatore Economico a cui assegnare la proroga della concessione mineraria per acque minerali denominata "Etna – Cavagrande" ricadente nel territorio dei Comuni di Sant'Alfio (CT) e Milo (CT), a suo tempo accordata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 2/63 per anni 30 all'EMS giusto D.A. n. 165 del 23/02/1991, in seguito trasferita alla Società Etna Cavagrande S.p.a. giusto D.A. n. 695 del 09/07/1993 e successivamente volturata alla Società Cavagrande S.p.a. giusto D.D.G. n. 770 del 11/10/2000.

**UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA**



Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di P.U.
Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio VII - Distretto minerario PA

Premessa

Il presente bando è redatto nel rispetto dei contenuti della legge regionale n. 54 del 1° ottobre 1956 e ss.mm.ii. *“Disciplina della ricerca e coltivazione delle sostanze minerali”* e, per quanto applicabili, alle disposizioni contenute D.D.G. n. 866 del 12/10/2018 *“linee guida per il rilascio e la proroga delle concessioni di coltivazione delle sostanze minerali di prima categoria, individuate dall'art. 2 della legge regionale n. 54/56, con esclusione delle sostanze disciplinate dalla legge regionale n.14/2000”*.

Sebbene questa Amministrazione aggiudicatrice abbia scelto autonoma disciplina regolatrice per la procedura di cui trattasi - che è bene ricordare concerne un bene pubblico (giacimento di acque minerali) che si può classificare come *“scarso”*, ex art. 12 della Direttiva dell'Unione Europea 2006/123 del 12/12/2006 *“Bolkestein”*, escluso, quindi, dal campo di applicazione del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (*in seguito Codice*) - il riferimento e il ricorso alle previsioni normative del richiamato *“Codice”* hanno lo scopo di garantire l'attuazione dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e di assicurare il migliore e più efficiente sfruttamento delle sostanze minerali di I categoria, come definite dall'art. 2 delle legge regionale n. 54 del 01/10/1956 *“Disciplina della ricerca e coltivazione delle sostanze minerali nella Regione”*.

Sezione 1 – Amministrazione Aggiudicatrice

1.1 - Denominazione, Indirizzi e Punti di contatto

Amministrazione aggiudicatrice: Regione Siciliana - Dipartimento regionale per l'Energia – Servizio VII - Distretto minerario di Palermo, Viale Campania n. 36, 90144 Palermo (PA) tel. 091-7230-890 - pec: dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it.

Responsabile del procedimento: Dirigente del Servizio VII - Ing. Capo del Distretto minerario di Palermo ing. Salvatore Pignatone – D.D.G. n. 38 del 14/01/2025 - recapito telefonico 091-7230-762 pec: dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it.

Il bando, il disciplinare di gara e gli allegati sono disponibili sul sito istituzionale del Dipartimento Energia seguendo il percorso del menu: **Aree Tematiche – Altri Contenuti – Bandi, Concessioni, Servizi e Forniture, Contratti** - [Bando di Gara per l'individuazione dell'Operatore Economico a cui assegnare la proroga della concessione mineraria per acque minerali denominata “Etna – Cavagrande” | Regione Siciliana](#) - a partire dal giorno successivo la data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.S., la documentazione è acquisibile presso la

**UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA**



**Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di P.U.
Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio VII - Distretto minerario PA**

Regione Siciliana – Dipartimento regionale dell'Energia, Servizio VII – Distretto Minerario
di Palermo, Viale Campania 36 – Palermo (PEC:
dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it), dal lunedì al venerdì dalle ore 10:30 alle ore
12:30 e il mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 17:30, previo appuntamento.

Sezione 2 – Oggetto del Bando

2.1 - Descrizione

Il bando di gara ha per oggetto la competizione per la selezione di soggetti qualificati ed in possesso di idonei requisiti per accedere alle procedure di assegnazione della concessione. Oggetto del bando è, quindi, l'individuazione dell'Operatore Economico a cui assegnare la proroga della concessione mineraria – *ex art. 26 legge regionale 54/56* - convenzionalmente denominata “Etna – Cavagrande” ricadente nel territorio dei Comuni di Sant'Alfio (CT) e Milo (CT), per lo sfruttamento del giacimento di acqua minerale affiorante da una scaturigine naturale il cui deflusso è stato opportunamente confinato all'interno della galleria convenzionalmente denominata “Etna Cavagrande” di proprietà della società Garaffo e Scilio S.p.a., sita nel Comune di Milo (CT), lunga ca.1,6 km.

2.2 - Procedura di aggiudicazione

La Procedura di aggiudicazione scelta è “Aperta”, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 e l'individuazione del concessionario aggiudicatario avverrà secondo il criterio “*dell'offerta economicamente più vantaggiosa*”, di cui all'art. 108 comma 1 D.lgs. 36/2023.

2.3 - Breve descrizione della concessione

Oggetto del bando è l'individuazione dell'Operatore Economico a cui assegnare la proroga della concessione mineraria – *ex art. 26 legge regionale 54/56* - convenzionalmente denominata “Etna – Cavagrande” ricadente nel territorio dei Comuni di Sant'Alfio (CT) e Milo (CT), per lo sfruttamento del giacimento di acqua minerale affiorante da una scaturigine naturale il cui deflusso è stato opportunamente confinato all'interno della galleria convenzionalmente denominata “Etna Cavagrande” di proprietà della società Garaffo e Scilio S.p.A., sita nel comune di Milo (CT), lunga ca.1,6 km. per i dettagli della quale si rimanda alla relazione Idrogeologica. Con decreto di concessione all'affidatario è riconosciuta:

1. la titolarità della Concessione allo sfruttamento del giacimento minerario e alla commercializzazione dell'acqua minerale affiorante da una scaturigine naturale il cui deflusso verso lo stabilimento è confinato all'interno della galleria Etna Cavagrande di proprietà della società Garaffo e Scilio S.p.a., sita nel comune di Milo (CT), lunga ca.1,6

**UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA**



**Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di P.U.
Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio VII - Distretto minerario PA**

km. Dal punto di scaturigine sino allo stabilimento esiste una tubazione di acciaio INOX di proprietà dell'attuale Concessionaria che conduce l'acqua sino allo stabilimento di imbottigliamento per una lunghezza complessiva di ml. 2.090. Dall'uscita della galleria la tubazione prosegue interrata sino allo stabilimento di imbottigliamento per un tratto di ca.500 ml.;

2. l'utilizzo delle pertinenze necessarie alla coltivazione del giacimento poste all'interno dell'area di concessione.
3. Al concessionario aggiudicatario sarà attribuito, inoltre, il diritto di coltivare il giacimento di acqua minerale in argomento, intendendosi con tale accezione:
 - a) la captazione con opere permanenti dell'acqua minerale in quanto affiorante;
 - b) la sistemazione stabile delle superfici;
 - c) la sistemazione e la manutenzione dell'area di protezione igienico-sanitaria;
 - d) l'adozione delle misure di salvaguardia della portata e della qualità dell'acqua emunta;
 - e) l'esecuzione delle opere finalizzate all'utilizzazione dell'acqua emunta;
 - f) ogni altra attività necessaria alla conservazione, al miglioramento ed all'utilizzazione razionale e in sicurezza del giacimento minerario.

L'utilizzo della risorsa mineraria, accordata tramite Decreto di concessione all'Operatore Economico (d'ora innanzi O.E.), è riconosciuto per tutti gli usi previsti dalla legge, salvo l'onere di acquisire tutti gli eventuali pareri, atti, nulla osta, nonché specifiche autorizzazioni in materia sanitaria, ambientale, di difesa del suolo ed urbanistica, richieste per il legittimo esercizio delle attività di utilizzo. L'assegnatario della concessione costituisce, pertanto, l'unico soggetto giuridico titolato ad effettuare operazioni di imbottigliamento e commercializzazione dell'acqua minerale captata come già descritto, nel rispetto di quanto previsto dal **D.lgs. 08/10/2011 n. 176** "Attuazione della direttiva 2009/54/CE, sull'utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali".

2.4 - Ulteriori documenti della concessione

Per tutto quanto attiene le informazioni sulla geologia e l'idrogeologia del bacino sotteso alla risorsa mineraria, le opere derivazione realizzate per il trasporto della risorsa mineraria e gli impianti del compendio produttivo dedicati all'imbottigliamento e alla commercializzazione del prodotto finito, si rimanda agli elaborati tecnici di allegati del Disciplinare di Gara.

2.5 - Durata della concessione

La durata è stabilita dall'Amministrazione in proporzione agli interventi programmati, e comunque non superiore a **30 anni**.



2.6 - Canone di concessione

La concessione è soggetta al pagamento dei seguenti canoni:

- a) **diritto proporzionale** annuo di cui all'art. 33 della legge regionale n. 54/56 come modificato dall'art. 89, comma 21 legge regionale n. 9/2015, come meglio specificato nel *Disciplinare di gara*;
- b) **canone annuo sostitutivo dei profitti d'impresa**, determinato nella misura di cui all'art. 89, comma 2 legge regionale 9/2015 e con le modalità di cui all'art. 14, commi 5 e 7 legge regionale 9/2013 come meglio specificato nel *Disciplinare di gara*.

Il concessionario deve altresì corrispondere ai sensi e per gli effetti dell'art. 59, comma 1 della legge regionale 54/56, la tassa sulle concessioni governative da versare al momento del rilascio della concessione.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di procedere, in fase di rilascio del provvedimento di concessione, ad una rimodulazione degli importi e degli scaglioni di cui all'art. 3 del D.D.G n. 110/Serv.2/4 del 13/03/2002.

2.7 - Indennizzo a favore dei proprietari dei terreni

Secondo quanto disciplinato dall'art.10 del *Disciplinare di gara*.

2.8 - Indennizzo che l'aggiudicatario deve corrispondere al concessionario ove questo non risulti aggiudicatario della procedura di gara.

L'aggiudicatario della procedura di gara, se diverso dal concessionario uscente, deve corrispondere a quest'ultimo, la somma di € **36.170.000,00** (*euro trentasei milioni centosettantamila/00*) a titolo di indennizzo per il valore della quota non ammortizzata degli investimenti effettuati, del marchio, di tutti gli altri diritti di proprietà intellettuale di cui esso risulti titolare, ove creati e sviluppati in funzione e in costanza della concessione e le spese per la redazione della perizia, come specificati all'art. 12 del *Disciplinare di gara*.

2.9 - Corrispettivo pari al valore degli oggetti appartenenti al concessionario uscente destinati alla coltivazione che possono essere separati senza pregiudizio della miniera.

La Società Cavagrande S.p.a. ha comunicato "Di essere disponibile, in ottemperanza a quanto previsto dal bando e solo nell'ambito della procedura di gara per l'individuazione del soggetto a cui assegnare la concessione mineraria per acque minerali denominata "Etna Cavagrande", all'alienazione dei beni, indicati nella perizia, attualmente situati presso lo stabilimento Cavagrande di Milo (CT)". Per ogni altra informazione si rimanda all'art. 13 del *Disciplinare di Gara*.

**UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA**



**Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di P.U.
Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio VII - Distretto minerario PA**

2.10 - Dell'esercizio della concessione.

Entro il perimetro della zona concessa per la coltivazione, le opere necessarie per il deposito, il trasporto e la elaborazione dei materiali ricavati, per la produzione e la trasmissione dell'energia, il transito dei materiali occorrenti all'esercizio della miniera e, in genere, tutte le opere necessarie per la coltivazione e la sicurezza, sono considerate di pubblica utilità a tutti gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e ss.mm.ii.

Su istanza del concessionario, il Dirigente generale del Dipartimento Energia può ordinare l'occupazione in via d'urgenza, sia dentro che fuori il perimetro della zona concessa, determinando l'indennità provvisoria da corrispondere e disponendone il deposito ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.

Sezione 3 – Informazioni di Carattere Giuridico Economico e Requisiti di Partecipazione

3.1 - Cauzioni e garanzie richieste

In analogia a quanto previsto dall'art. 106 del D.lgs. 36/23, "Codice", le offerte, a pena di esclusione, devono essere corredate da una cauzione provvisoria calcolata sul 2 % del valore complessivo della procedura che, nel caso del presente bando di gara, è stato determinato mediante perizia di stima di cui all'art. 11 nella misura di € 42.415.000,00 (*euroquarantamilioniquattrocentoquindicimila/00*). Pertanto, l'importo della cauzione (calcolato alla percentuale del 2%) è pari a € 848.300,00 (*euroottocentoquarantottomila/00*). La cauzione deve essere presentata, a scelta dell'offerente, nelle forme di cui all'art. 106 del "Codice". La cauzione provvisoria, resa per tutta la durata di validità dell'offerta, deve essere corredata dell'impegno del garante a rinnovare la già menzionata garanzia nel caso, al momento della sua scadenza, non sia intervenuta l'aggiudicazione. La cauzione provvisoria sarà restituita, all'aggiudicatario, automaticamente al momento del rilascio della concessione. Alla Società Cavagrande S.p.a., nel caso in cui questa intenda partecipare alla procedura di gara la garanzia provvisoria non è dovuta. La cauzione deve essere stipulata secondo quanto prescritto nel Disciplinare di gara.

3.2 - Soggetti Ammessi alla Gara

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art.23 della legge regionale 54/1956 e ss.mm.ii., siano essi persone fisiche o società di persone e di capitale. Sono altresì ammessi i soggetti interessati quali raggruppamenti temporanei di imprese o come consorzi stabili o ordinari, in analogia alle previsioni contenute nell'art. 65 del D.lgs.36/23, "Codice".

**UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA**



Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di P.U.
Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio VII - Distretto minerario PA

3.2.1 - Requisiti di Ordine Generale

Insussistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 94 del "Codice" o di ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla gara e/o incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, attestate con dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 con le modalità indicate nell'art. 17 lett. A) del Disciplinare.

3.2.2 - Requisiti di Idoneità Professionale

Da dimostrare con le modalità di cui all'art. 17 lett. B) del Disciplinare di gara.

3.2.3 - Requisiti di Capacità Economica e Finanziaria

I soggetti che intendono partecipare alla gara devono essere in possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi - art. 33 del "Codice", come meglio declinato all'art. 17 lett. C) del Disciplinare di gara.

3.2.4 - Conoscenza dello Stato di Fatto (sopralluogo assistito)

Gli operatori che intendono partecipare alla procedura di gara dovranno effettuare un **sopralluogo assistito** presso l'area delle pertinenze minerarie oggetto di Concessione, *secondo le modalità e nelle tempistiche indicate nel Disciplinare di gara.*

3.2.5 - Foro Competente

I ricorsi sulla legittimità del bando e della procedura di aggiudicazione ricadono nell'esclusiva giurisdizione del T.A.R. di Palermo (PA).

Sezione 4 – Procedura

4.1 - Criteri di Aggiudicazione

La procedura di aggiudicazione sarà espletata con, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri di valutazione stabiliti da questa Amministrazione di cui all'Allegato 28.

L'idoneità e la congruità dei requisiti saranno valutate da un'apposita Commissione di gara, composta da n. 3 membri interni nominati dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia. Le offerte saranno esaminate dalla Commissione di gara, che provvederà alla redazione della graduatoria secondo i criteri di valutazione di cui all'Allegato 28, fatta eccezione per quanto previsto dall'art. 25 in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Il punteggio potrà assumere un valore compreso tra 0 e 100 punti ed è determinato con il "Metodo Aggregativo Compensatore" di cui alle "Linee Guida 2 dell'ANAC" come meglio descritto all'art. 23 del Disciplinare di Gara.

**UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA**



**Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di P.U.
Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio VII - Distretto minerario PA**

4.2 - Informazioni di Natura Amministrativa

4.2.1 - Termine per il ricevimento del plico contenente l'offerta

Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire mediante servizio postale con raccomandata A/R o tramite agenzie di recapito autorizzate, oppure consegnato a mano all'Ufficio Protocollo del Dipartimento Energia sito al piano terra dello stabile di Viale Campania n. 36, 90145 Palermo (PA), entro e non oltre le **ore 12,00 del 24 novembre 2026**. Dell'arrivo faranno fede esclusivamente la data e l'ora apposte dall'Ufficio Protocollo dell'indirizzo sopra citato. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante; tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati. L'invio del plico rimane a completo rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non pervenga entro il suddetto termine.

4.2.2 - Modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta, la relativa documentazione, nonché la domanda di partecipazione compilata conformemente al modello allegato, dovranno essere redatte in lingua italiana e racchiuse, a pena di esclusione, in un unico plico chiuso. Il plico dovrà essere sigillato con nastro adesivo recante la dicitura "Unione Europea – Repubblica Italiana" oppure con ceralacca, e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o dal procuratore del concorrente. Nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio ordinario di concorrenti, la controfirma dovrà essere apposta congiuntamente dai legali rappresentanti o dai procuratori di tutti i componenti. All'esterno del plico dovrà essere riportata la denominazione del concorrente, unitamente all'indirizzo completo dell'offerente (comprensivo di indirizzo, recapito telefonico, fax, indirizzo e-mail, P.E.C. e partita I.V.A.), nonché riportare la dicitura:

"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE "BANDO DI GARA PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO A CUI ASSEGNARE LA PROROGA DELLA CONCESSIONE MINERARIA PER ACQUE MINERALI DENOMINATA "ETNA – CAVAGRANDE" RICADENTE NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI SANT'ALFIO (CT) E MILO (CT), A SUO TEMPO ACCORDATA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE REGIONALE 2/63 PER ANNI 30 ALL'EMS GIUSTO D.A. N. 165 DEL 23/02/1991, IN SEGUITO TRASFERITA ALLA SOCIETÀ ETNA CAVAGRANDE S.P.A. GIUSTO D.A. N. 695 DEL 09/07/1993 E SUCCESSIVAMENTE VOLTURATA ALLA SOCIETÀ CAVAGRANDE S.P.A. GIUSTO D.D.G. N. 770 DEL 11/10/2000" -

**UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA**



**Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di P.U.
Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio VII - Distretto minerario PA**

DOCUMENTI DI GARA NON APRIRE". Il plico deve contenere due buste separate, ciascuna delle quali chiusa e sigillata con nastro adesivo o ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o procuratore del concorrente o, in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di impresa o consorzio ordinario di concorrenti, congiuntamente dai legali rappresentanti o procuratori di tutti i componenti e recante l'indicazione del mittente e del contenuto secondo quanto indicato di seguito:

- nella busta contrassegnata "A - Documentazione Amministrativa": la documentazione richiesta al successivo art. 20 del Disciplinare;
- nella busta contrassegnata "B - Offerta Tecnica": l'offerta tecnica strutturata come indicato al successivo art. 21 del Disciplinare.

L'offerta è vincolante per 180 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa.

4.2.3 - Modalità di apertura delle offerte

Le operazioni di gara avranno inizio alle **ore 10:00** del quindicesimo giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione (qualora questo cada di domenica o giorno festivo, il primo giorno feriale dopo il quindicesimo) presso **Servizio 7 - Distretto Minerario di Palermo, Viale Campania 36 – Palermo**. Per quanto attiene lo svolgimento della gara si rimanda al contenuto dell'art. 25 del Disciplinare di Gara.

4.2.4 - Ammissibilità delle istanze

La Commissione, al fine di valutare l'ammissibilità delle istanze, procede con l'esame della documentazione pervenuta e si avvale del procedimento di soccorso istruttorio ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici. La mancata produzione, nei termini indicati dalla commissione di gara, della documentazione integrativa o a riscontro, eventualmente richiesta dalla medesima commissione, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

4.2.6 - Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

All'apertura delle offerte potranno presenziare rappresentanti dei soggetti partecipanti appositamente delegati (massimo uno per soggetto concorrente, singolo o plurimo).

4.2.7 - Cause di Esclusione

Costituiscono causa di esclusione la sussistenza le cause elencate all'art. 24 del Disciplinare di gara.

4.2.8 - Clausole di Salvaguardia

**UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA**



Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di P.U.
Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio VII - Distretto minerario PA

L'aggiudicatario dovrà attenersi all'osservanza delle clausole sociali previste dal "Codice" (D.lgs. 36/2023), al fine garantire la stabilità occupazionale, in modo flessibile, applicando i C.C.N.L. di settore e promuovendo pari opportunità e inclusione.

4.2.9 - Parità di Punteggio

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per l'offerta tecnica, il concorrente che abbia presentato per primo l'offerta al Dipartimento Energia, è collocato nella graduatoria parziale prima del concorrente di pari punteggio. Se tra i concorrenti che hanno ottenuto lo stesso punteggio vi è il concessionario uscente questi è preferito nell'aggiudicazione, fatte salve le verifiche sul possesso dei requisiti richiesti dal Bando.

4.2.10 - Rinvio ai Contenuti del Disciplinare

Per quanto concerne alle procedure di aggiudicazione e trasferimento della concessione si rimanda agli artt. 26 - 27 - 28 del Disciplinare di Gara.

4.2.11 - Accettazione delle clausole

Con la partecipazione alla procedura di selezione l'Operatore economico dichiara di accettare integralmente le regole, le clausole del bando e del Disciplinare regolanti la procedura.

Il Dirigente del Servizio VII
Ing. Capo del Distretto Minerario
Ing. Salvatore Giovanni Pignatone